

Ufficio Elettorale Permanente

Via Unione 10, p. 2°

L'ufficio è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 16, e dalle 20,30 alle 22.

Nei giorni festivi dalle 10 alle 14.

Venerdì sera, 24 corr., dopo le otto, si troverà in via Unione 10 il signor notaio dottor Secondi per le iscrizioni elettorali di quelli che non hanno nessun certificato e pagano tasse ad un affitto superiore a L. 400.

NEI MANDAMENTI.

Al I, corso Garibaldi, 63. - Martedì sera, 21 corrente, avrà luogo una conferenza, nei locali della sezione, tenuta dal compagno Della Torre, sul tema: Programma minimo amministrativo.

Mercoledì, 22, assemblea dei soci per discutere un importante ordine del giorno.

Al IV, via Comandante, 13. - Sabato, 18 corrente, alle 20,30 (ore 8,30 pom.), conferenza in dialetto tenuta dal compagno Costantino Lazzari sul tema: Comunismo e socialismo.

Al VI, il compagno Costantino Lazzari ha tenuta giovedì, nella sala dei socialisti, una conferenza sul domicilio coatto.

Al VII, rip. 1°. - I soci sono convocati in assemblea per martedì sera, 21, alle ore 20,30 precise, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura del verbale dell'ultima assemblea. 2. Deliberazioni in merito ad un compagno. 3. Nomina della Commissione incaricata di formare la lista dei candidati al Consiglio per la gestione 1898.

L'ordine del giorno è importantissimo, quindi nessuno manchi e non dimentichi la tessera.

Domenica sera, 19, festa da ballo. L'utile andrà a beneficio del deficit Battaglia. I soci non manchino al proprio dovere.

Giovedì, 23, alle 8,30, conferenza pubblica tenuta dalla compagna Nella Giacomelli, sulla legge, proposta dal gruppo femminile socialista milanese, per lavoro della donna e dei fanciulli.

I soci debbono accompagnare le proprie mogli, sorelle ed amiche, perché il tema vi dice per chi è tenuta questa conferenza.

Al VIII, 2° rip. - Questa sera, sabato, 18, alle ore 21, il compagno Fedele Polvara parlerà della iniziativa socialista di un progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

All'VIII, 2° rip., via Vigevano, 25. - Domenica, 19, alle 2 pom., conferenza pubblica tenuta dal dott. Enrico Pericoli, sul tema: Le farmacie municipali.

Si pregano vivamente i compagni arretrati di mettersi al corrente per la fine d'anno. E si rammenta a coloro che non l'hanno ancora fatto, di soddisfare anche all'obbligo personale per debito della Battaglia, secondo le norme pubblicate già dalla Lotta di classe.

CASSA REGIONALE

Table with 2 columns: Description of items and Amount. Total L. 98 65.

IN PROVINCIA

VIMERCATE (G. G.). - Nell'ottobre u. s. questa S. O. aprì le iscrizioni per la scuola serale istituita per i soci che non compirono il corso elementare e che desiderano subire l'esame per l'elettorato.

Le domande d'iscrizione furono tante che il Consiglio del sodalizio si vide costretto a chiedere al Comune una delle sue aule scolastiche, essendo troppo angusto l'ambiente all'uso designato dalla Società. E sulla domanda del l'aula il Consiglio comunale fece una discussione coi foci. Il nostro caro concittadino rag. Balconi domandò se fosse dell'istruzione nuova e se si dessero delle garanzie sull'indole dell'istruzione da impartirsi.

Egli vorrebbe che il programma scolastico venisse preventivamente approvato dal sindaco. Lui sì che saprebbe di istruzione pubblica!

Tolla, consentendo pienamente col Balconi, disse che il Comune non deve disinteressarsi dell'istruzione che verrà impartita; sia per quanto concerne il rispetto alla coscienza dei cittadini, sia per ciò che concerne gli ordini costituiti dello Stato!

Anche costui esige garanzie materiali per gli eventuali danni e chiese al sindaco di vigilare sull'andamento dell'istruzione!

Dopo questa discussione feconda di pettegolezzi l'aula venne concessa, come venne concesso il visto del sindaco per il programma didattico. La scuola è aperta.

La guerra del Curato contro la Sezione muratori.

AFFORI. - Il reverendo Giorgetti Paolo, che ha raggiunto il quintale e mezzo di peso a furia di far stracciare i denti, vedendo che i compagni muratori e operai di Affori hanno scossa l'apatia che era in loro e si sono messi al lavoro della riorganizzazione, non sapendo in qual modo dirigere la Società muratori di Milano e Sezione filiale di Affori, si è messo a scaricare dal pulpito tutti i fulmini contro i soci della Sezione e coloro che volessero farvi parte, dicendo che la nostra Società è contro la religione perché ammette i funerali civili e l'amore libero.

Siccome lo Statuto della Società muratori non parla affatto del matrimonio, perché questa è cosa puramente privata come il funerale del socio, il quale è libero di farsi accompagnare al cimitero anche da una legione di preti, così invito il signor curato a rettificare quanto disse domenica scorsa e a occuparsi delle sue pecorelle.

Un muratore.

Il lavoro dei fanciulli.

LODI. - So, per es., che a Lodi (e certamente anche nelle altre città) i fanciulli di 10, 12 anni d'età vengono fatti lavorare nelle botteghe dei lattivendoli, nelle osterie, nei caffè, nei magazzini commerciali, ecc., con orari assolutamente superiori alle loro piccole forze, e pagati con salari derisorii. Questo fatto si verifica specialmente nelle latterie, dove questi fanciulli sono obbligati ad un servizio che dura dalle 4 del mattino alle 10 della sera, salvo (caso raro però) qualche ora d'intervallo per il sonno di giorno; quindi dalle 14 alle 15 ore al giorno di servizio!

Così si mettono i ragazzi al livello dei bruti, costringendoli a privarsi del necessario divertimento e del sufficiente riposo. E gli igienisti ci dicono che i ragazzi hanno bisogno di 10 ore di riposo e 4 o 5 di divertimento al giorno.

Questo sfruttamento inumano e feroce, non è interamente colpa dei padroni; ma anche del sistema che costringe i genitori a utilizzare le piccole forze economiche dei loro figli per sostenere la famiglia.

Questi fatti dimostrano che la legge sul lavoro dei fanciulli dovrebbe essere estesa non solo alle fabbriche, ma anche alle osterie, ai magazzini, alle latterie, ai forni, ecc.

Una colonna delle sacre istituzioni.

BUSTO ARSIZIO. - È il signor Zoni Antonio, maresciallo dei carabinieri. Sapranno i lettori della Lotta di quel povero diavolo di Sacconago che in un momento di disperazione brandì il falsetto contro la moglie del sig. Gloria Michele che irrideva alla sua miseria e gli negava - senza preavviso - il lavoro col quale provvedeva di pane quotidiano sé e i suoi figli.

Orbene, giacché egli non si consegnò spontaneamente alla realissima arma, lo Zoni ideò un tranello.

Andò a Sacconago e mandò il messo comunale in traccia del disgraziato per dirgli che il sindaco voleva parlargli.

Nella sala del sindaco, il disgraziato trovò invece lo Zoni - in certi paesi il maresciallo dei carabinieri è qualche cosa di più del « sommo » magistrato locale - che lo condusse a Busto, preziosissima preda.

Il messo fu licenziato sotto la pressione dell'esecuzione popolare.

Ma l'Ufficio comunale è una guardiola di polizia? - idomanderanno i compagni milanesi, scandelizzati.

Sì, è una succursale della questura. Nei nostri paesi la Giunta municipale è felicissima di poter giovare in ogni modo alla polizia, né vi può essere messo comunale che non sia contemporaneamente confidente e questurino. E i pesciolini se lo devono tener caro per non avere delle seccature.

Lo Zoni è anche un buon finanziere. Non so quale regolamento lo prescrive; i conduttori di balli pubblici devono pagare lire sei ai due sempre reali carabinieri che vi assistono, a difesa dell'ordine pubblico.

Qualche settimana fa i conduttori d'una di queste sale dichiararono di non poter più pagare il salario alla real'arma, per la scarsità degli introiti.

Lo Zoni, a parte l'indiscrezione, parecchie volte pretese cacciare gli occhi nel cassetto del bigliettario per assicurarsi se ciò era vero, ma dopo aver tentennato qualche giorno, accettò una diminuzione di salario, pregando però di non farne cenno onde non lo venissero a sapere quei rompicapoli di socialisti.

Come - avremmo esclamato - si vende anche... la difesa dell'ordine pubblico?

Eppoi, dopo così lampanti prove di oculattezza e di solerzia, il buon corrispondente della « Regione Lombarda » osa dubitare degli occhi della... polizia!

Eh! Su quanti essa sonnecchia da gran tempo, dove si giuoca il sudore di noi, villani della terra e dell'officina, ignoranti e prepotenti!

Quando si toglia il tappeto sulla quale febbrilmente si giocano ogni sera migliaia di lire, come si può agguantare lo spiantato che alla fiera cerca, coi dadi, di guadagnare qualche lira alle spalle dei gonzi?

È troppo timido lo Zoni, e dovrebbe permettere che noi magnificissimo fiv se benemerzino!

E infatti, luce dobbiamo far noi se questi quotidiani salvatori della società sono guffi meridionali... benché certe altre parole meridionali esprimano anche qui qualcosa di concreto e di constatabile.

Prodezze e amenità di un curato.

GALLARATE. - « Tu Luigia e tu Maria, dove siete state fin ora, al Circolo del vino? Di questo passo, ricordatevi che non si va troppo bene. Abbandonate ogni cosa, ma non tralasciate assolutamente di venir in chiesa. »

Queste ed altre parole venivano pronunciate dal pulpito, e dirette a due giovanette, dal curato don Camillo Sormani, parroco dell'ameno e pittoresco paesello di Crenna, il quale è a poca distanza da Gallarate. Egli, come vedete, tratta la povera gente come tanti somari.

Ora permettetemi di far osservare a questo prete poco educato e niente rispettoso del prossimo, che invece di richiamare gli altri alla chiesa, sarebbe meglio richiamasse sé stesso; e mi spiego.

Una domenica, questo don Camillo, assieme al suo coadiutore don Fortunato, si recava fuori a pochi passi da Gallarate, in un Circolo cooperativo per la vendita del vino. Là trovò altri compagni - ed assieme a due di essi sedette a un tavolo, con un mazzo di carte, e si mise beatamente a giocare a briscola. Come sghignazzavano ogniquale volta guadagnavano! Era un dispiacere a vederli.

Ed è così, giocando a briscola, che voi, o preti, seguite e propagare la vera dottrina di Cristo? E questa la moralità che insegnate al popolo? Pretendete che gli altri tralascino di godersi qualche ora di libertà alla domenica, in qualche innocente ricreazione, e voi andate per le bettole a gozzovigliare, giocando alle carte, profanando il ministero di cui pretendete esercitare nel nome di Cristo! Meno ipocrisia!

Festa operaia fra muratori - Inaugurazione della Sezione di M. S. in Albizzate.

Il giorno 7, in Albizzate, ebbe luogo l'inaugurazione della Sezione di M. S. e di miglioramento tra muratori ed affini, aggregati alla Centrale di Milano. Intervenero varie rappresentanze di Società con bandiere, comprese quella dei « Figli del Lavoro » di qui e della locale Sezione socialista. Venne presieduta dai soci Cattaneo e Bellotti.

Per tenere una conferenza privata dovemmo parlamentare col delegato di P. S., il quale, esaminato il luogo, prese alcune precauzioni, permise che avessimo luogo.

La conferenza riuscì interessante. Assistevano circa 400 persone. Parlò prima Bellotti e poi Cattaneo, il quale spiegò lo scopo e i vantaggi che portano le associazioni bene organizzate, come quella dei muratori di Milano, arrivata già a concedere la pensione di una lira al giorno a circa 15 muratori. Fu più volte applaudito calorosamente.

Alle ore 15 banchettammo modestamente raccogliendo varie palanche per gli scioperanti. La festa popolare incominciò e finì allegramente nel perfetto ordine, dimodoché potevasi far a meno di far percorrere le vie del paese dalla benemerita arma, munita di quei donchisciottiano sciabolone e rispettivo revolver.

I socialisti gallaratesi mandano un caldo e fraterno saluto ai giagliardi e coscienti lavoratori di Albizzate, eccitandoli a continuare la lotta per l'emancipazione del proletariato.

La libreria del Grido del popolo (Torino, via Ospedale 12), contro invio di cent. 90, manda franchi di porto il Nuovo gruppo parlamentare socialista e il ritratto di Carlo Marx; eliotipi tirate su cartoncino 34x54.

Sconto 20 per cento per ordinazioni superiori a 10 esemplari.

DA VERCELLI.

Consiglio Comunale.

Venne respinta la proposta del consigliere Canetti di studiare la questione dell'acqua potabile, della refezione scolastica e del nuovo sistema di fognatura, per mancanza di fondi e perché ciò garba anche al consigliere Luca Piero, deputato del collegio, che vuole si assegnino invece la dote al teatro in L. 10.000! E dire che i vercellesi non lo hanno ancora mandato a spasso e lo chiamano anche padre dei poveri!

Pelosa carità borghese.

Venne espulso dal locale Ricovero di mendicanti un povero vecchio perché osò farsi promotore di un'agitazione fra i suoi compagni per ottenere alcune ore di libera uscita. Tale onesto desiderio era suffragato da più di mille firme di cittadini, tuttavia venne respinta e, malgrado che l'espulso facesse atto di rinuncia e sottomissione non venne riacettato. Questi sono i principii su cui si basa la carità borghese! Guai a chi osa vantare un giusto diritto o far rilevare un sopruso; esso è condannato a morire di fame.

Calendario dei socialisti piemontesi.

pubblicato a cura della libreria editrice socialista del Grido del popolo. - È uno splendido calendario da muro in 12 fogli tirato a colori, il quale contiene per ogni mese dell'anno, oltre i giorni della settimana, una idea autentica di Carlo Marx, la confutazione di un'obiezione contro il socialismo, una sentenza, una favola, qualche dato statistico, un riscontro, dei consigli, ecc. Nuovissimo ed originale nel suo genere; ornamento delle case, degli uffici, delle botteghe di socialisti e... magari di borghesi, durerà l'intero anno sulle pareti a ricordare molte cose belle, utili, sagge.

Prezzo cent. 15 ogni esemplare. Per le richieste di oltre 10 copie, sconto del 20 per cento. Inviare ordinazioni, accompagnate dal relativo importo, alla libreria del Grido del popolo, via Ospedale 12, Torino.

Società cooperativa « Lotta di classe »

A CAPITALE ILLIMITATO

Milano, via Unione 10

I soci sono convocati in assemblea straordinaria, nel giorno di martedì 4 gennaio 1898, alle ore 20, nei locali sociali, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Presentazione del bilancio della gestione 1897; 2. Liquidazione delle attività e passività riguardanti la Lotta di classe; 3. Sulla utilità di trasportare la sede sociale a Roma; 4. Nomina del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci; 5. Comunicazioni.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

PICCOLA POSTA

Fedi Luigi. - Vaiano. - Gli almanacchi non si spediscono che contro importo anticipato. Pozzo C. - Livorno. - Del resoconto di Genova non ce n'è più nemmeno una copia. Presso una istituzione amica si domanda un compagno segretario comunale, meglio se laureato in legge.

Colombo Edoardo, gerente-respon.

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea in quarta pagina cent. 20; - in terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 1. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, Via Unione 10, Milano.

Advertisement for 'Bacio d'Amore' perfume by A. Migone e C. Milano. Includes an illustration of a woman.

Advertisement for 'Novità' by Pietro Munari. 'SI È PUBBLICATO: UN ITALIANO IN AUSTRALIA'. Note e impressioni di PIETRO MUNARI.

Advertisement for 'TAPPEZZERIE IN CARTA' by Società di Miglioramento fra i tappezzieri in carta, presso la Camera del lavoro di Milano, via Crociffisso 15.

Advertisement for 'Critica Sociale' magazine. 'RIVISTA QUINDICINALE DEL SOCIALISMO SCIENTIFICO'. Abbonamenti nel Regno e all'estero.

Advertisement for 'ANTICANIZIE-MIGONE' hair product. 'È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.' Includes an illustration of a woman.

Advertisement for 'KOSMEODONT' tooth powder. 'PREPARATO DENTIFRICO di Angelo Migone e C. Milano - Via Torino 12 - Milano'. Includes an illustration of a woman.

Table of contents for 'Edizioni della LOTTA DI CLASSE'. Lists various articles and their prices.

Advertisement for 'CONGRESSO SOCIALISTA FIRENZE 1896'. 'Rapporti della Direzione del Partito - Relazioni sull'organizzazione, sulla tattica, sulla stampa, sulla propaganda - Verbali delle discussioni.' Includes details about the congress and a list of speakers.

Advertisement for 'BOLLETTARI' and 'MODULI' for the congress. Lists various forms and their costs.

Advertisement for 'Medaglia 1° Maggio'. 'Associazione elettorale socialista - Mandamento VIII, riparto 2°, via Lecco 15.' Includes an illustration of a worker.

Advertisement for 'Fotografie di Carlo Marx'. 'L'Associazione elettorale socialista del Mandamento VI di Milano, via Ansperto 10, mette in vendita delle elegantissime fotografie di Carlo Marx (dimensioni cm. 13x18) al prezzo di cent. 40 la copia. - Sconto 10 % per acquisti di almeno dieci copie.'